

coli di Stato di proprietà degli stessi Istituti Ospitalieri.

In analogia ai criteri in precedenza adottati dall'Istituto per finanziamenti del genere, l'operazione potrebbe essere effettuata sotto forma di mutuo a favore del Comune di Verona, per la durata massima di anni 30 e per l'importo di circa L. 6.500.000, pari cioè alla somma che può essere ammortizzata in anni 30 con l'annualità di L. 435.000, corrispondente all'ammontare annuo delle delegazioni che il Comune è disposto a rimborsare.

Il Comune avrebbe in tal modo la possibilità di erogare, in unica soluzione, agli Istituti Ospitalieri, il valore attuale del contributo dovuto per anni 30 agli stessi Istituti Ospitalieri.

La richiesta dell'Amministrazione degli Istituti Ospitalieri di Verona è compresa tra quelle che hanno già riportato l'approvazione di S. E. il Capo del Governo. Il saggio di interesse da adottarsi potrebbe essere quello del 5,25%, più il diritto di commissione del 0,50%, una volta tanto, sull'importo del mutuo, giusta quanto è ora praticato per i mutui a Comuni.